

Cibo: E-R sempre più bio crescono produttori e trasformatori
Nel 2012 sono state 4024, +9,9% rispetto al 2011.

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 3 SET - Sempre più aziende bio in Emilia-Romagna. Secondo i dati elaborati dalla Regione e presentati in occasione di Sana, il salone del biologico e del naturale da sabato alla Fiera di Bologna, nel 2012 sono salite a 4.024 le aziende bio certificate, +9,9% rispetto alle 3.661 aziende censite nel 2011. In crescita sia i trasformatori, cioè le imprese dedite alla lavorazione e vendita dei prodotti (994, il 10,2% in più rispetto all'anno precedente) che i produttori (3.030 con una crescita del 9,8%). Tra questi, riprendono quota gli allevatori, che dopo un calo del 6,5% nel 2011, sono tornati a crescere l'anno successivo (+11,4%). Aumentano le aziende dedite solo al biologico (sono 1.622, +18,6% rispetto al 2011) e le aziende in conversione, cioè che hanno avviato il percorso verso la produzione bio certificata (sono 840, +10,2%). Calano invece del 10,2% (64 aziende in meno nel 2012 rispetto al 2011) i produttori misti (biologico più convenzionale). La provincia con il maggior numero di operatori bio rimane Forlì-Cesena, con 687 aziende (+2,2% rispetto al 2011), mentre quella con l'incremento più spiccato è Reggio Emilia (+20,2%), con 448 unità in totale. Tutte le variazioni del territorio regionale sono comunque in positivo. Dopo Forlì-Cesena, sul podio salgono Parma (618 aziende, +13,6%) e a pari merito con 566 aziende Bologna e Modena (con un aumento rispettivamente del 7,6% e 10,8%). Seguono Reggio Emilia (448), Piacenza (401, +13,6%), Ravenna (292, +6,2%), Ferrara (225, +7,1%) e infine Rimini con 221 aziende (+12,2). (ANSA).

YC8-MR/
S57 QBXJ